

Il presente ordine del giorno è stato approvato dal Consiglio comunale a maggioranza di voti, così come emendato in corso di seduta, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 27

Consiglieri votanti: 27

Favorevoli 20: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Carpentieri, Carriero, Cirelli, Fasano, Forghieri, Giordani, Lenzini, Manenti, Manicardi, Parisi, Poggi, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni, Tripi, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli.

Contrari 7: i consiglieri Baldini, Bosi, De Maio, Moretti, Prampolini, Rossini, Santoro

Risultano assenti i consiglieri Bertoldi, Connola, Franchini, Giacobazzi, Guadagnini, Reggiani.

“““ Premesso che:

- L'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato con delibera 115 dell'11/4/2017 e, successivamente, la Giunta Regionale ha approvato con DGR n°1412 del 25/9/2017 le Misure per il miglioramento della qualità dell'aria in attuazione del PAIR 2020 e del Nuovo Accordo di bacino padano 2017
- Nel 2018 l'IPCC ha voluto celebrare il suo 30esimo compleanno rilasciando un rapporto storico, dal titolo "Global Warming of 1.5°C", nel quale disegna un vero e proprio scenario disastroso, dove il Climate Change assumerà contorni e dimensioni che rischiano di avere effetti catastrofici sul clima, con conseguenze drammatiche sul versante ambientale, sociale ed economico per l'intero pianeta. Gli esperti che hanno analizzato la situazione attuale del Global Warming, hanno sì dipinto una situazione tragica, ma attenuare i peggiori effetti del riscaldamento globale è ancora possibile. Per farlo servono cambiamenti rapidi, di vasta portata e senza precedenti in tutti gli aspetti della società: una trasformazione importante e immediata, mai vista prima.
- La Pianura Padana è tra le aree più industrializzate, urbanizzate e infrastrutturate d'Europa, ma soprattutto è caratterizzata da un basso tasso di ventilazione e da fenomeni di inversione termica che rendono più difficile la dispersione degli agenti inquinanti.
- Da alcune ricerche risulta che la Pianura padana sia la regione più inquinata d'Europa.
- Che le provincie di Emilia Romagna, Piemonte e Lombardia maggiormente colpite dal problema dell'inquinamento dell'aria sono, in larga misura, anche quelle che con la loro economia contribuiscono maggiormente al finanziamento dello Stato.
- Per abbassare il livello di inquinamento dell'aria è necessario intervenire in maniere parallela e coordinata su veicoli, su abitazioni, su agricoltura e sui processi produttivi delle aziende, ma anche e soprattutto sulle abitudini e sugli stili di vita delle persone come per esempio per quello che riguarda la mobilità.
- Esistono già linee di finanziamento locali, regionali e nazionali che tentano di rispondere a tali problematiche.
- Le risorse locali, regionali e nazionali non sono assolutamente sufficienti a rispondere a quello che di fatto è un'emergenza sanitaria del territorio oltre che

un'emergenza ambientale a livello planetario

Considerato che:

- Lo stato di emergenza e di calamità naturale sono misure adottate da un governo al verificarsi o nell'imminenza di calamità naturali, oppure per eventi connessi all'attività dell'uomo, che per intensità ed estensione devono essere fronteggiati con immediatezza di intervento con mezzi e poteri straordinari.
- Riteniamo l'elevato inquinamento dell'aria rientri in queste due definizioni vista l'enorme area interessata e le conseguenze dirette che la nostra aria ha sulla nostra salute.
- Che la correlazione tra salute ed inquinamento dell'aria è da tempo dimostrata anche se rimane difficile tracciare una correlazione quantitativamente esatta tra le diverse patologie e l'esposizione ai diversi inquinanti presenti nell'aria.
- I principali organi colpiti dagli effetti negativi dell'inquinamento atmosferico sono i polmoni, il cuore e i vasi sanguigni, che ciò comporta un drammatico aumento di malattie respiratorie e cardiovascolari e che dati recenti mostrano che l'onere sanitario legato allo smog si è ingigantito.

Ritenuto che:

- Misure volte ad abbassare il livello di inquinamento dell'aria che prevedano limitazioni e che impongano investimenti ai privati per sostituire o migliorare mezzi o impianti che siano fonti di inquinamento, se non accompagnate da incentivi o detrazioni, non siano giuste da un punto di vista sociale poiché molto spesso mettono in crisi le fasce più fragili della comunità e comunque non efficaci.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MODENA

Impegna il Sindaco e la Giunta:

- A chiedere al Governo di decretare lo stato di emergenza sanitario o comunque di definire un piano straordinario per tutti i comuni della pianura Padana che hanno negli ultimi anni registrato i più elevati valori di inquinamento atmosferico, per finanziare incentivi o progetti volti a diminuire le immissioni in atmosfera di gas inquinanti.
- A chiedere al Governo particolari linee di finanziamento nel territorio della Pianura Padana per incentivare la sostituzione delle auto private più inquinanti, incentivare interventi di efficientamento energetico degli edifici e di sostituzione edilizia. A chiedere inoltre linee di finanziamento per la sostituzione delle auto della pubblica amministrazione e i mezzi del trasporto pubblico e per la realizzazione di quelle infrastrutture volte a migliorare o incentivare le mobilità sostenibili.
- A divulgare questo Ordine del Giorno a tutte le amministrazioni della Pianura Padana, chiedendo di approvare in ogni Consiglio Comunale testi analoghi al fine di far pervenire da tutto il territorio la richiesta, unanime, di intervento da parte dello Stato.
- A implementare sul territorio comunale la direttiva COM/2018/340 relativamente alla plastica monouso, entro gennaio 2020, adoperandosi, nelle sedi istituzionali affinché tale accelerazione venga condivisa da Regione e Governo, essendo tale data più coerente con la dichiarazione di emergenza climatica. ””